

Domenica 23 consegnato attestato di abilitazione del defibrillatore automatico per 40 volontari

Croce verde arquatese: 19 nuovi soccorritori

Il volontariato arquatese è sempre più grande e sempre più preparato. Lo scorso 13 febbraio infatti si sono "diplomati" quattordici nuovi soccorritori presso la Croce verde arquatese. A essi se ne aggiungono altri cinque, provenienti da altre associazioni di primo soccorso.

Il corso, durato ben tre mesi, ha permesso ai neo tesserati di conoscere le tecniche e gli scenari teorici del primo soccorso sanitario.

Ora, però, i neo volontari dovranno affrontare il tirocinio dopo il quale avranno l'effettiva abilitazione a soccorritori 118.

Domenica 23, invece, oltre 40 volontari

già operativi, hanno conseguito l'attestato di abilitazione del defibrillatore automatico (Dae). Il defibrillatore automatico è da tempo posto in luoghi pubblici negli Stati Uniti e ora iniziano a nascere le figure in grado di utilizzare questo prezioso strumento che, se applicato in tempi brevi, può salvare molte vite.

Il presidente della Croce verde, Mauro Oliveri, si è detto molto soddisfatto del felice esito di entrambi i corsi: "I complimenti vanno a tutti gli allievi, ma anche all'organizzazione in generale e allo sforzo congiunto di tutti" e ha annunciato che "nei prossimi mesi

le nostre dotazioni si arricchiranno proprio di due Dae, uno fornito dal 118 e uno grazie alle generose offerte ricevute, oltre a due nuovi mezzi attualmente in allestimento".

Il volontariato è un settore in cui non si è mai abbastanza, e la Croce verde in questi anni si è distinta per la sua efficienza e la puntualità negli aggiornamenti su tecniche e mezzi di soccorso.

Più che legittima quindi la chiusura del presidente Oliveri: "Questi corsi sono un altro punto forte a favore della nostra associazione. Ancora una volta possiamo dire di avere fatto bene i compiti".

